

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.68

Clivia miniata (Amaryllidaceae) Natal, Sud Africa

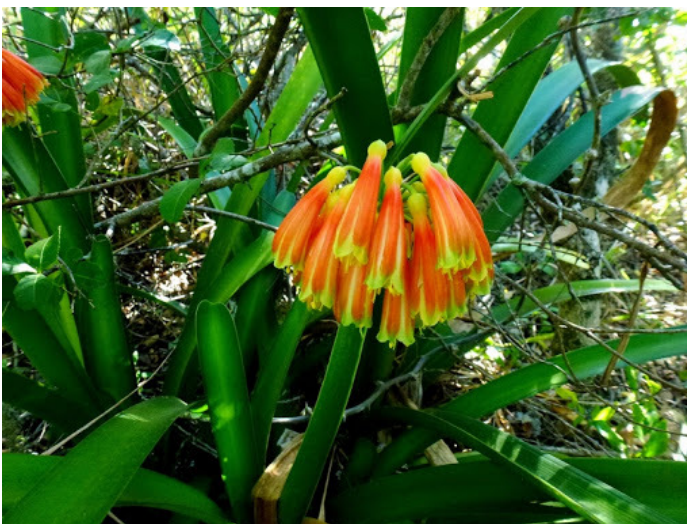
(Categoria delle ornamentali da vaso)



Clivia miniata (particolare dell'infiorescenza)



Clivia miniata



Clivia nobilis

Erbacea sempreverde da fogliame e da fiore, fornita di rizoma ridotto e di grosse radici carnose. La pianta si coltiva in vaso, in serra o in appartamento; la coltura all'aperto è riservata alle località a clima mite.

- Ambiente e modalità di coltura: per i rinvasi utilizzare una composta costituita da terriccio sabbioso di letame e terra di bosco in parti uguali (pH 5.5–6.5), si possono adoperare anche separatamente o l'uno, o l'altra. Ambiente di coltura fresco e ombreggiato. Annaffiature regolari e frequenti spruzzature nella buona stagione, accompagnate da concimazioni liquide ogni 8–10 giorni; ridurre l'acqua dall'autunno all'inizio dell'inverno per il periodo di riposo; dopodiché, assicurandole una temperatura di 6-8°C, viene rimessa in coltivazione. Per la fioritura invernale, si anticipa il riposo e si rimette in vegetazione a novembre, in serra. Vasi da cm 18-21. Rinvasare dopo la fioritura, soltanto ogni 2-3 anni.

- Propagazione: per distacco dei getti radicali in primavera, dopo la fioritura, o nell'autunno curando di non disturbare l'apparato radicale della pianta madre; per seme, appena raccolto, e posto superficialmente su terriccio sabbioso. Da tener presente che nella coltura in serra le piantine fioriranno dopo circa 6-7 anni.

- Altezza: cm 50-70. Foglie radicali a ventaglio, arcuate; stelo florale eretto.

- Fioritura: in fine inverno-primavera. I fusti fioriferi producono 10-20 fiori eretti, di colore arancione a gola gialla. Spesso la fioritura, se le condizioni climatiche lo permettono si ripete nei mesi successivi.

- Varietà: molto numerose, per lo più con fiori dalle tonalità di colore dal rosso-minio al giallo aranciato.

- Altre specie: tra le più diffuse ricordiamo la *C. nobilis* con fiori pendenti di colore rosso-arancio ed apice verde; la *C. x cyrtanthiflora*, specie ibrida con fiori rosso-fiamma chiaro e numerose varietà a fiori gialli, arancio o rossi.

- Malattie: la Clivia non è una pianta particolarmente soggetta a malattie. Occorre, comunque, prestare attenzione alla base della pianta, se si macchia di nero e diviene molle, significa che è stata somministrata acqua in eccesso. Inoltre, se appaiono macchie brune sulle foglie, che non confluiscono ma rimangono ben definite, vuol dire che la pianta ha subito bruciature da sole.

- Impiego: per interni luminosi, verande, terrazze e per il giardino; fiore reciso.

Curiosità e note aggiuntive

Nome dato in onore di una nobile famiglia del Northumberland, i duchi della dinastia Clive, tra i quali, in particolare, dal nome di lady Charlotte Clive (+ 1866). Nel linguaggio dei fiori la Clivia simboleggia la generosità per la profusione dei fiori che produce.